

(ER) ACQUA. VERDI: REGIONE NON LASCI SOLI COMUNI PER SPESA FOGNE
MEO: VOGLIO DATI AGGIORNATI DEI CENTRI NON COLLEGATI A DEPURATORI

(DIRE) Rimini, 10 ago. - Se la causa dell'inquinamento del mare sono gli insediamenti urbani, in particolare quelli non dotati di sistemi di gestione delle acque reflue, allora e' giusto che la Regione Emilia-Romagna intervenga per arginare il problema. Lo sostiene la consigliera regionale dei Verdi, Gabriella Meo, che in seguito ai dati presentati ieri da Goletta Verde di Legambiente, secondo cui sono almeno otto i punti inquinati della Riviera, ha deciso di depositare una interrogazione alla giunta di viale Aldo Moro sull'argomento. "E' noto che la rapida e indiscriminata urbanizzazione di molte aree della nostra costa ha determinato la cronica insufficienza operativa del sistema fognario e dei depuratori che, in occasione di consistenti precipitazioni, scaricano i reflui a mare senza depurarli- spiega Meo- e ho chiesto alla Regione di fornirmi i dati precisi ed aggiornati dei centri abitati non collegati ai depuratori o in cui i depuratori registrino una capacita' di carico inferiore agli abitanti, turisti compresi".

L'azione della consigliera non si vuole fermare a una semplice raccolta dati: Meo vuole infatti venire a conoscenza di "quali iniziative intende prendere la Regione per adeguare i sistemi fognari inefficienti- conclude- e per non lasciare soli i Comuni di fronte ad investimenti consistenti che spesso i loro bilanci non riescono a sostenere".

(Com/Jaf/ Dire)